

Le iniziative di scuole e aziende tra competizione e lavoro

# I campioni dello sport salgono in cattedra

*Per insegnare ai dirigenti il gioco di squadra*

**Lo sport insegna a raggiungere obiettivi, automotivarsi e conoscere l'avversario. Sul campo e sul lavoro**

I manager vanno a scuola dai campioni dello sport. Gli esempi non mancano. Il gruppo Indesit ha affidato a Corrado Barazzutti, tennista della squadra vincitrice nel 1976 della Coppa Davis, 10 lezioni raccolte in un video disponibile sulla intranet aziendale, una sorta di decalogo del buon management. In passato la società aveva coinvolto il nazionale di pallavolo Andrea Zorzi. «Da sempre vicini allo sport — dice il direttore comunicazione Alessandro Iozzia —, con Barazzutti abbiamo puntato sul binomio competizione nello sport, competizione nel business, per rimarcare che in ogni caso si vince con un buon gioco di squadra».

Valentina Vezzali, "regina" del fioretto con 5 ori mondiali, è invece intervenuta al seminario "Rendi la tua vita straordinaria", promosso da "Informazione" società specializzata in eventi educativi cui hanno partecipato Stefano Baldini, vincitore della maratona di Atene, Pietro Mennea, velocista di atletica leggera e il "signore degli anelli" Juri Chechi. «Dalla pedana al mercato — spiega Patrizio Paoletti, esperto di formazione manageriale — Valentina ha testimoniato come entusiasmo e mente emotiva siano essenziali nelle sfide della vita, ha spiegato come raggiungere risultati in campo aziendale gestendo le emozioni, come automotivarsi e conoscere l'avversario».

Tra i personaggi dello sport testimonial della formazione non poteva mancare il calcio. Non di rado gli allenatori vengono chiamati alle convention per raccontare al management come si forma una squadra vincente. Lippi e Sacchi tra i nomi più gettonati; un altro big degli allenamenti coinvolto (questa volta della pallavolo) è Velasco. Per i "raduni aziendali" si fa ricorso persino ad arbitri come Collina, attuale designatore dei "fischietti" del campionato di calcio. E c'è anche chi ha fatto dell'insegnamento una professione. Marisa Muzio, docente di psicologia alla Statale di Milano ed ex nazionale nuoto, e Sandro Gamba, "All of Fame 2006" del basket, giocatore e allenatore della nazionale, hanno fondato Psicosport, centro di formazione milanese che da 14 anni realizza il master in psicologia dello sport. Grazie alla loro esperienza sono stati chiamati da aziende come Accenture, Basf, Bolton Manitoba, Iveco, Reale Mutua e Ras per realizzare formazione sul campo di sport outdoor training e coaching manageriale. Con quali obiettivi? «Far diventare - risponde Marisa Muzio - i dirigenti campioni nel loro lavoro. Con le nostre iniziative i manager imparano ad affrontare le sfide del mercato, a prendere decisioni più rapide e comprendere le strategie».

Anche il Mip, business school del Politecnico di Milano, sta sviluppando progetti formativi basati sulla "metafora sportiva". Per esempio con il Brain Refresh Management Centre, centro di formazione con sede a Sharm-el-Sheik, con cui colla-

borano campioni di apnea come Federico Mana e Carlos Coste.

**Felice Fava**





**Valentina Vezzali,** "regina" del fioretto, portata in trionfo dopo la conquista di un oro. È tra gli sportivi chiamati a «insegnare» al mondo dei manager

